



Il mese mariano dedicato a Maria Tradizionalmente il mese di Maggio è dedicato alla Madre del Signore. Il periodo primaverile vedeva tra i pagani e le religioni tradizionali particolari forme di culto agli dèi per questo tempo. In Spagna è nata la prima di forma di preghiera a Maria specialmente in questo tempo dal XIII secolo, tradizione ripresa poi in Germania dopo pochi decenni. San Filippo Neri, nel mese di maggio, faceva ornare le icone mariane di fiori primaverili già dal XVI secolo. Sembra però che già nella Chiesa dei primi secoli vi fosse una festa di particolare importanza il 15 maggio.

21 maggio 2023

Architettura, pittura e scultura si fondono perfettamente nella sfarzosa cappella votiva della Madonna delle Grazie, progettata (1771-1774) dall'architetto Gianbattista Casasopra di Gentilino, con la pala della Madonna in gloria e i SS. Lorenzo e Rocco (1632) di Giovanni Battista Carloni di Rovio, le otto splendide statue in stucco raffiguranti le Beatitudini, attribuite al comasco Stefano Salterio (1730-1806), e l'Assunzione della Vergine nella cupola (1774), i personaggi biblici (Re Davide, Samuele, Neemia e Salomone) nei pennacchi, le pitture murali monocrome a carattere biblico, realizzate dai fratelli Torricelli, Giuseppe Antonio pure autore della pala d'altare nella terza cappella a destra (ca. 1760-1770, SS. Pietro Martire e Vincenzo Ferreri) e Giovanni Antonio delle quadrature e delle figure allegoriche in grisaglia, nella prima cappella a destra. Il simbolismo delle otto Beatitudini è ben spiegato e documentato nel libro di Mons. Isidoro Marcionetti del 1994: statue di fanciulle che impersonano la povertà, la mansuetudine, la consolazione, la giustizia, la misericordia, la purezza, la pace e la persecuzione.

Nel corso del suo viaggio apostolico in Svizzera, Giovanni Paolo II ha visitato la Cappella della Madonna delle Grazie e ha sostato in preghiera. Era il 12 giugno 1984. Nella foto, accanto a lui, il Vescovo di Lugano Mons. Ernesto Togni.



Da tantissimi anni nella terza domenica di maggio, si celebra a Lugano la festa della Madonna delle Grazie, invocata come Madre e Protettrice della città di Lugano. In Cattedrale la cappella a Lei dedicata, fondata nel 1494 e ricostruita nel 1774, è legata all'adempimento del voto dei Luganesi percossi dal tremendo flagello della peste del 1473. Al centro della Cappella sta la pala del 1632, raffigurante i Santi Lorenzo e Rocco al cospetto della Madonna col Bambino, opera di Giovanni Battista Carloni di Rovio.

Un luogo sacro particolarmente legato alla vita della città, chiamato quasi a sottolinearne i momenti significativi nel succedersi degli avvenimenti, in uno scenario reso sovente inquieto da eventi politici e patriottici. Immediato il riferimento al Corpo dei Volontari Luganesi, costituito nel 1797. Questi uomini valorosi, respinto l'assalto cisalpino nella notte tra il 14 e il 15 febbraio 1798, fecero dono alla Vergine della loro bandiera, quale segno di devota gratitudine. La loro fedele e apprezzata presenza ogni anno per questa festività, intende proprio sottolineare e ricordare quell'evento, che ha segnato la storia della città.

Questa festività è certamente un appuntamento particolarmente caro ai Luganesi, che leggono nella secentesca tela del Carloni di Rovio e nella cappella dedicata alle Vergine, pagine preziose della loro storia. *Gianni Ballabio (da catt.ch)*

PREGHIERA ALLA MADONNA DELLE GRAZIE

O Maria, tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza. Noi ci affidiamo a te, salute dei malati, che presso la croce sei stata associata ai dolori di Gesù, mantenendo ferma la tua fede. Tu sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova. Aiutaci, Madonna delle Grazie, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Madre di Dio, sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o vergine gloriosa e benedetta.

La Celebrazione della Messa per la Madonna delle Grazie avrà luogo in Cattedrale il 21 maggio, alle 11.00, presieduta dal Vescovo Alain. Per l'occasione non saranno celebrate le Messe delle 10 (Cattedrale) e delle 11.30 (Sant'Antonio).